



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

Verbale Incontro di coprogettazione delle azioni da realizzare con il Fondo Povertà – Quota Povertà estrema 2020

Il giorno 23/11/23 presso Assessorato alle Politiche Sociali – Palazzo San Giacomo (da remoto) si tiene il secondo incontro di co-programmazione delle azioni da finanziare con il Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema 2020.

Sono Presenti al Tavolo:

- l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli
- Il Prof. Michele Lancione ordinario dell'Università Politecnico di Torino;
- la d.ssa Cristiana Morbelli – Staff Assessorato Politiche Sociali;
- la d.ssa. Silvia Carpentieri Responsabile U.O. Senza dimora;

Sono presenti i rappresentanti degli Enti ammessi a partecipare al procedimento di co-programmazione delle azioni da realizzare con il Fondo Povertà – Quota Povertà estrema 2020 (Disposizione Dirigenziale n.6 del 22/05/2023):

Si allega foglio firma.

L'incontro ha inizio alle ore 11,00 con una breve introduzione dell'Assessore dott. Luca Fella Trapanese.

L'Assessore ricorda che con delibera n.64 del 23/03/2023 la Giunta Comunale ha stabilito di destinare la Quota Povertà estrema del Fondo Povertà di cui al Decreto Legislativo n.147/2017 all'implementazione di servizi e interventi di accompagnamento all'autonomia alloggiativa delle persone senza dimora. Con la medesima Deliberazione la Giunta ha stabilito di demandare al Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze la realizzazione di un processo di co-programmazione finalizzato alla Programmazione di dettaglio degli interventi di accompagnamento all'autonomia secondo un approccio housing first che veda il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi alla luce delle risorse disponibili.

A seguito di un confronto ampio e strutturato è stata elaborata – e condivisa con i presenti – una prima proposta progettuale finalizzata a definire il modello di housing che s'intende sperimentare sul territorio cittadino.

Il Professor Lancione richiama brevemente i contenuti del Documento soffermandosi sugli aspetti che caratterizzano il modello di housing in particolare e, i nuovi servizi di secondo livello dovranno essere basati su una filosofia operativa di tipo non-assistenziale e quanto più di tipo emancipatorio per i soggetti coinvolti. Per far ciò, si propone di strutturare la filosofia di intervento traendo spunto da alcuni elementi chiave della filosofia Housing First (HF).

La stessa, per adeguarsi a una tipologia di intervento housing-led, verrà integrata con una attenzione specifica al tema dell'abitare, ovvero a quelle dimensioni sociali, culturali, economiche e sociali che possano garantire ai soggetti coinvolti non solo una transizione verso un alloggio sicuro, ma anche una maggiore qualità del benessere personale percepito

La d.ssa Carpentieri sottolinea che il modello proposto è fondato sulla relazione a partire dai significati che "casa" ed "abitare" assumono: la casa è il luogo dell'identità, è lo spazio dove riconoscersi nel dove si è e con chi si è. Ciò rappresenta un presupposto importante affinché l'individuo sperimenti vissuti di sicurezza e appartenenza all'interno di un contesto imperniato da

relazioni significative, certezza e continuità (Relazione con i coinquilini, Relazione con gli operatori).

Il tavolo conviene e condivide i contenuti del Documento proposto riservandosi, in sede di progettazione esecutiva, di soffermarsi in particolare sui seguenti aspetti:

- Modalità di accesso: Necessità di definire luoghi organizzativi deputati alla valutazione (Commissione per l'accoglienza, cabina di regia...), Necessità di definire un protocollo di accesso chiaro e condiviso;
- Tempistica: Definire con chiarezza i tempi di permanenza in alloggio temporaneo (almeno 12 mesi);
- Modalità operativa di accompagnamento dell'utenza e sostegno opzionale

A partire dal Documento elaborato e dai contenuti emersi nel corso del presente incontro l'Amministrazione intende attivare, a seguito di procedura ad evidenza pubblica selettiva e non competitiva, un tavolo di co-progettazione finalizzato alla progettazione esecutiva e alla realizzazione delle attività definite a valere sul Fondo Povertà estrema 2020.

Il Tavolo conclude i suoi lavori.

Il verbale dell'incontro sarà trasmesso ai partecipanti.

L'incontro si conclude alle ore 13.00.